



MEZZOCORONA

Settembre rotaliano: bene nonostante il maltempo

MEZZOCORONA

Nonostante la pioggia che venerdì, e in parte nei due giorni seguenti, ha segnato il "Settembre rotaliano", si può proprio dire che la tre giorni di Mezzocorona ha incassato anche quest'anno un lodevole successo. Una festa che ogni anno richiama nelle strade della borgata molte centinaia di persone, venute apposta anche da fuori provincia. I sedici stand gastronomici, nonostante il tempo, hanno lavorato parecchio. Pare che nell'arco della festa siano stati serviti diecimila e più pasti, con il picco il sabato sera. Un ottimo risultato arriva anche dalla ventottesima edizione della mostra "Alla scoperta del Teroldego" a Palazzo Martini, che indicativamente ha contato sulle mille degustazioni. In mostra c'erano 33 etichette di Teroldego Rotaliano Doc di venti cantine diverse, 12 di grappe di Teroldego in purezza di 7 distillerie, che sabato sera sono diventate l'ingrediente base degli sfiziosi cocktail proposti dal barman Leonardo Veronesi. Grande interesse hanno suscitato anche gli incontri tecnici e gli itinera-

ri enologici organizzati a Palazzo Martini con esperti e produttori. Di non minore importanza le mostre d'arte, le dimostrazioni della Croce Rossa, i molti laboratori e attività dei volontari e i concerti live durante le tre serate, dimostrando anch'essi una parte essenziale della manifestazione.

«Per questi eventi purtroppo il meteo resta sempre un'incognita e anche quest'anno ha condizionato la festa - ha detto la presidente della Pro loco Ingrid Permer -. Ma nonostante tutto siamo molto soddisfatti di quanto siamo riusciti ad offrire, attivandoci fin da subito di modo che le proposte potessero essere portate avanti al meglio, come da programma».

Anche se il Settembre Rotaliano si è concluso, proseguono le celebrazioni in onore del Teroldego.

Infatti il consorzio turistico Piana Rotaliana Konigsberg da qualche anno propone "VendemmiAmo". Un progetto iniziato poco dopo Ferragosto che durerà fino ad ottobre, studiato per consentire agli ospiti di vivere in prima persona l'esperienza della vendemmia a tutto tondo.